

Antonello De Stefano
è il fratello di Manfredi De Stefano,
che fu condannato a 28 anni e 10 mesi
per l'omicidio del giornalista Walter Tobagi
a opera della Brigata 28 Marzo, a Milano,
e morì in carcere nel 1984 per un aneurisma,
a quattro anni dall'arresto e uno dalla sentenza.

Quella discussa sentenza,
che rimise precocemente in libertà
gli esecutori materiali dell'omicidio
- perché collaboratori di giustizia -
e colpì ben più severamente coloro
che ebbero un ruolo di supporto,
ha lasciato aperte troppe domande,
secondo l'autore.

Quasi 38 anni dopo il delitto Tobagi,
Antonello De Stefano ha deciso
di intervenire su quelle domande,
col trasporto che gli viene
dal suo coinvolgimento personale
e una buona dose di passione civile,
attraverso le fonti disponibili
e le carte processuali.

Lo fa in maniera ragionativa,
né prettamente narrativa, né giornalistica.
Non sposa la "teoria del complotto"
ma invoca il legittimo sospetto
che in questa come in altre vicende
il ruolo di forze interne agli apparati dello Stato
non sia stato sempre onesto e trasparente,
come quello delle lobby e delle logge
che appaiono in fondo all'oscuro Vicolo Tobagi.



VICOLO TOBAGI

Antonello De Stefano

Antonello De Stefano

VICOLO TOBAGI

preprint fuori commercio
bozza parzialmente corretta

**BLACK
MARKET**

LA STORIA AL MERCATO NERO

ZONA
contemporanea